



*Mons. Erio Castellucci*

Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola  
Vescovo di Carpi

Ai docenti di Religione cattolica  
delle Diocesi di Modena-Nonantola e di Carpi

Carissimi,

desidero farvi pervenire il mio più caloroso augurio per una santa Pasqua. La pandemia che stiamo attraversando mette alla prova tutti: chi è colpito direttamente dalla malattia, chi vive lutti e ansie per i propri cari, chi ne avverte le conseguenze economiche e sociali.

Molti bambini, ragazzi e giovani stanno soffrendo in modo profondo e silenzioso, come voi sapete molto meglio di me. È stato autorevolmente detto che siamo di fronte ad un dramma educativo inedito, almeno dalla seconda guerra mondiale ad oggi.

Da oltre un anno voi siete coinvolti personalmente in questa crisi che colpisce pesantemente la scuola. E vi ringrazio di cuore, perché so che vi state prodigando intensamente, soprattutto con quell'attenzione e quella prossimità ai singoli alunni e alle loro famiglie, che costituiscono le note più caratteristiche ed apprezzate dell'insegnante di religione.

La Pasqua cristiana è passaggio dal sepolcro alla vita nuova: e questo è l'augurio che a tutti proviene dal mattino della domenica; siamo ancora dentro ad un sabato santo dilatato, ma il masso sta per essere rotolato dal sepolcro. La speranza non delude.



*Erio Castellucci*  
+ Erio Castellucci

31 marzo 2021

Mercoledì della Settimana Santa